

Riforma cooperazione: fumata nera su documento audizioni

--IL VELINO COOPERAZIONE-- Roma, 13 FEB (Velino) –

La commissione Esteri di Palazzo Madama si è riunita oggi per trovare un accordo sul testo del documento finale dell'indagine conoscitiva sulla riforma della legge di cooperazione allo sviluppo. Ma l'attesa fumata bianca non c'è stata.

Il testo presentato ai senatori non è ancora giunto alla bozza finale; come d'altronde non si sono potute tenere le audizioni degli Enti locali e delle organizzazioni non governative a causa della sopravvenuta crisi politica.

L'intenzione dei membri della commissione è quella di lasciare per la prossima legislatura una sorta di documento politico bipartisan, che scatti una fotografia nitida di quanto ha fatto nella quindicesima legislatura la commissione Esteri del Senato su un tema, quello della riforma della cooperazione, su cui già le due precedenti legislature avevano fallito.

Il presidente Lamberto Dini ha proposto di allegare al documento finale il testo della bozza della legge presentata dal relatore **Giorgio Tonini**. Passaggio a cui si sono opposti i rappresentanti della sinistra radicale che hanno negato il proprio consenso alla proposta del presidente.

L'ipotesi alternativa è che il Senato pubblichi un volume che contenga tutte le proposte di legge - ben otto - oltre a tutti i documenti prodotti durante i lavori sia del comitato ristretto che della stessa commissione, la cui prossima seduta è in agenda per martedì 18 febbraio.